

Gli scismatici ucraini dicono che non accetteranno comunità cattoliche che vogliono trasferirsi sotto di loro

orthochristian.com, 5 marzo 2019



la chiesa della presentazione del Signore a Leopoli. Foto: zaxid.net

Domenica 3 marzo 2019, una comunità parrocchiale di uniati a Leopoli ha deciso di unirsi alla "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" scismatica. Il giorno dopo, gli scismatici hanno detto "No grazie".

La comunità uniate della chiesa della Presentazione del Signore è stata liquidata all'inizio di febbraio in risposta a un conflitto tra una comunità greco-cattolica e una romano-cattolica che servivano nella parrocchia da 17 anni. Il loro sacerdote è stato richiamato, così la comunità ha preso le chiavi della chiesa e ha iniziato a tenere servizi dei lettori e ha impedito l'accesso alla comunità romano-cattolica, costringendola a trasferirsi altrove, come riferisce zaxid.net.

Poi, domenica 3 marzo, la comunità ha votato per unirsi alla chiesa scismatica di recente creazione. Tuttavia, il giorno successivo, il portavoce del "patriarcato di Kiev" Evstratij Zorja ha affermato che la "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" non vuole accettarli e, in effetti, ha una

politica di non accettare le comunità cattoliche.

Sebbene la comunità avesse incontrato un vescovo della chiesa scismatica che li ha presentati a un sacerdote che ha poi celebrato un servizio nella loro chiesa, Zorja ha detto che avevano frainteso la presenza del vescovo e che il Sinodo della chiesa scismatica non aveva preso alcuna decisione rilevante sull'accettazione della comunità Uniate.

"La nostra chiesa è in collaborazione con la Chiesa greco-cattolica ucraina e con la Chiesa cattolica romana. So che il metropolita Epifanij ha assicurato personalmente che la nostra chiesa non interferirà in questa situazione. Cioè, nonostante il desiderio espresso dei membri della comunità, cosa che è stata una sorpresa per noi, date tutte le circostanze, questa comunità non può essere accettata nella Chiesa ortodossa dell'Ucraina", ha spiegato Zorja.

Svjatoslav Shevchuk, capo della chiesa uniate, in precedenza ha spiegato che gli uniati e gli scismatici sperano di creare un'unica chiesa che sarà riconosciuta sia da Roma che da Costantinopoli.